



**BANDO DI SELEZIONE
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA
INTELLETTUALE NELL'AMBITO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
MENTE/CERVELLO**

**EMANATO CON DECRETO N.175
DI DATA 21.12.2022**

Art. 1 - Descrizione

È indetta una selezione per **titoli ed eventuale colloquio** finalizzata alla stipula di n. 1 contratto di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del codice civile che assumerà la forma fiscale e contributiva di collaborazione o di lavoro autonomo abituale secondo lo status fiscale della persona, presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC), nell'ambito delle attività del Laboratorio di risonanza magnetica (MRI), per lo svolgimento dell'attività di seguito indicata:

Responsabile scientifico

Prof. Jorge Jovicich

Oggetto del contratto

1. Assunzione e svolgimento del ruolo di medico radiologo responsabile della sicurezza clinica e dell'efficacia diagnostica dell'apparecchiatura (MRS), in conformità con quanto indicato dal DM 14 gennaio 2021 indicante gli "Standard di sicurezza per l'installazione e l'impiego di apparecchiature a risonanza magnetica per uso clinico con campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 tesla". Nell'ambito dello svolgimento dell'incarico, oltre a quanto espressamente stabilito dal succitato decreto, si richiede che siano svolte le seguenti attività corollarie:
 - a. Valutazione delle immagini provenienti dagli studi scientifici e clinici svolti all'interno dell'MRI lab, per individuare eventuali anomalie potenzialmente patologiche (incidental findings), con emissione di resoconto scritto
 - b. Comunicazione ai soggetti interessati secondo le procedure in vigore all'interno dell'MRI Lab delle anomalie patologiche di cui sopra
 - c. Partecipazione alle riunioni di presentazione di progetto dei ricercatori che richiedono l'accesso all'MRI Lab (Project Proposal Meeting-PPM), con individuazione delle prescrizioni necessarie alla condotta in sicurezza degli esperimenti MRI
 - d. Ogni altra attività eventualmente emergente necessaria alla corretta conduzione dell'MRI Lab dal punto di vista medico-sanitario (a mero titolo di esempio, si indica il supporto alla stesura di procedure di accesso e regolamentazione dell'attività)
2. Si richiede inoltre che nell'ambito dello svolgimento del proprio incarico, il collaboratore svolga attività di medico responsabile della prestazione diagnostica (MRP) nei modi e nelle forme individuate dal DM 10 Agosto 2018 e in vigore presso l'MRI Lab, e in particolare:
 - a. esecuzione dell'intervista medica e dell'eventuale visita medica dei soggetti da sottoporre all'esame RM;
 - b. informazione e raccolta del consenso informato del soggetto da sottoporre ad indagine RM;
 - c. supervisione dell'esecuzione dell'indagine RM e verifica della correttezza di esecuzione della procedura di indagine;
 - d. pronto soccorso per tutte le evenienze mediche che si verificano durante l'esecuzione dell'indagine anche attraverso l'utilizzo delle apparecchiature presenti nel Centro e la somministrazione di farmaci; tale attività potrà essere svolta anche nell'ambito di progetti di ricerca specifici finanziati da enti esterni su specifica



richiesta dei singoli responsabili scientifici.

- e. firma digitale dei questionari anamnestici raccolti dai professionisti sanitari dell'MRI Lab.
3. Assunzione e svolgimento incarico di medico responsabile dell'impianto radiologico ai sensi del D.lgs. 101/20 per le apparecchiature radiogene detenute presso CIMeC (1 RX telecomandato e 1 CT monostrato).

Durata del contratto

24 mesi, indicativamente da febbraio 2023

Compenso

Per l'attività indicata ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 1, verrà corrisposto un compenso lordo totale di Euro 32.931,00, esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione o l'eventuale IVA e la rivalsa previdenziale.

Luogo dell'attività

Le modalità di espletamento ai fini dell'esecuzione della prestazione e l'eventuale necessità di presenza presso il laboratorio saranno concordate con il responsabile del contratto d'intesa con il personale del Laboratorio di risonanza. Vista la natura della prestazione, l'attività di cui al punto 2 dovrà essere necessariamente svolta in sede presso il laboratorio di risonanza.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- Laurea magistrale (o vecchio ordinamento) in medicina e chirurgia;
- Possesso di diploma di specializzazione in radiodiagnostica, radiologia, radiologia diagnostica, radiologia medica o equivalenti.

Ai candidati è inoltre richiesto:

- curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività descritta nell'oggetto del contratto;
- buona conoscenza della lingua inglese.
- La documentata capacità di lavoro in gruppi multidisciplinari e internazionali nel campo della ricerca sarà valutata positivamente

La selezione **per titoli ed eventuale colloquio** è finalizzata all'individuazione di un candidato in possesso del profilo professionale indicato nel presente articolo

Il collaboratore organizzerà autonomamente l'attività lavorativa nel rispetto delle modalità di coordinamento che saranno stabilite di comune accordo tra le parti, senza vincoli di subordinazione e di orari specifici, né di esclusività nei confronti dell'Ateneo. Si precisa sin da ora che per lo svolgimento delle attività l'incaricato, pur avendo a disposizione la documentazione e la struttura del CIMeC e senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Trento, dovrà organizzarsi in forma autonoma fatta salva la necessità di raccordarsi e coordinarsi con la struttura e i soggetti che saranno indicati dal Responsabile per l'esecuzione del progetto. Il collaboratore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto e risponderà inoltre di eventuali errori e negligenze rispetto al risultato della sua attività. Al fine della verifica dell'impossibilità di far fronte alle esigenze di cui alla presente selezione con personale in servizio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, si dà atto che qualora tra gli idonei vi sia un dipendente dell'Amministrazione, l'incarico verrà attribuito prioritariamente a questo e dovrà, in tal caso, essere svolto a titolo gratuito. Si precisa, peraltro, che in tale circostanza l'incarico potrà essere attribuito ove sussista la compatibilità funzionale e organizzativa fra le due attività.



Art. 3 - Domanda di partecipazione e termini di presentazione

Per partecipare alla selezione è necessario collegarsi al seguente link: www.unitn.it/apply/inc-ric e compilare la domanda.

La domanda deve essere completata e chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del 10 gennaio 2023**, pena l'esclusione dalla selezione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del Bando di selezione;
- di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità indicate all'articolo 6 del Bando stesso;
- per coloro che abbiano cittadinanza in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di essere in possesso di **regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata del contratto** o di aver presentato richiesta di conversione del proprio permesso di soggiorno; tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione;
- dichiarazione di titolarità di contratti in essere stipulati con altre strutture dell'Ateneo, indicandone la tipologia contributivo-fiscale, oppure stipulati con altri Enti, sia pubblici che privati;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Nella domanda l'aspirante, cittadino italiano o comunitario, dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'artt. 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti e di quanto richiesto dal presente Avviso di selezione.

Ai cittadini extracomunitari regolarmente residenti in Italia è consentito l'utilizzo dell'autocertificazione solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Per tutti gli altri stati, fatti e qualità personali dovrà essere prodotto il documento originale.

Essi, in sostituzione dei certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri, possono presentare sotto la propria responsabilità la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conoscenza del fatto che i suddetti documenti sono stati rilasciati dalle autorità competenti e sono stati dichiarati conformi dall'autorità consolare italiana.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno produrre tutta la documentazione in originale: i certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati diversi dalla Repubblica Italiana devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane (art. 3 comma 4 del DPR 445/2000). Per tali soggetti non è ammesso avvalersi di alcuna forma di dichiarazione sostitutiva.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- a) un curriculum scientifico-professionale, datato e sottoscritto dal candidato, che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività di ricerca e nel quale siano esplicitate le competenze richieste nell'art. 2, affinché la Commissione possa utilmente valutarle. **Il curriculum, preferibilmente in formato europeo, deve essere datato e sottoscritto in originale dal candidato, contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Il curriculum, inoltre, non deve contenere alcun dato sensibile né personale riguardante il candidato, se irrilevante ai fini della selezione. Si ricorda che tutti i dati anagrafici e di residenza/domicilio verranno inseriti nella domanda di selezione;**
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione all'incarico (inserire l'elenco dei titoli e pubblicazioni che deve essere datato e sottoscritto dal candidato);



- c) copia o certificazione del diploma di Laurea e degli eventuali ulteriori titoli di studio richiesti dal bando. I titoli di studio ottenuti in Università italiane possono essere autocertificati;
- d) copia fotostatica del documento di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi.

Art. 4 - Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione è nominata dal Direttore del CIMeC ed è composta da tre esperti in materia (tra i quali il Responsabile dell'attività), di cui uno assume le funzioni di Segretario verbalizzante e uno di Presidente.

La selezione sarà mirata ad accertare la coincidenza delle competenze possedute dai candidati con quelle proprie del profilo richiesto e avverrà attraverso la valutazione del curriculum vitae e dei titoli culturali e professionali presentati dai candidati, e mediante eventuale colloquio. L'eventuale colloquio avrà come oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire, nonché la verifica dell'attitudine a svolgere le attività previste. Il punteggio relativo alla procedura selettiva è strutturato come segue:

- massimo 50 punti riservati alla valutazione dei titoli.
- massimo 50 punti riservati al colloquio, se effettuato.

La Commissione di valutazione, al termine della procedura di valutazione dei titoli, può decidere di non espletare il colloquio orale e predisporre la graduatoria finale sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione dei titoli presentati dai candidati. In tal caso, per essere inseriti nelle graduatorie degli idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio finale di almeno 35/50 punti.

Il punteggio finale - nel caso di espletamento della prova orale - è dato dalla somma delle due valutazioni. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio almeno pari a 35/50 punti. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 35/50.

Per essere inseriti nella graduatoria degli idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio finale di almeno 70/100 punti.

L'elenco degli ammessi alla prova orale - se prevista - o la graduatoria per titoli nel caso non fosse ritenuta necessaria la prova orale, - sarà reso noto entro il **16 gennaio 2023** con avviso pubblicato sul portale del CIMeC (www.cimec.unitn.it) al seguente link: <http://www.cimec.unitn.it/node/5/>.

La pubblicazione equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova orale. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla partecipazione alla selezione quale ne sia la causa.

Qualora la commissione decida di svolgere la prova orale, questa si terrà il **19 gennaio 2023** a partire dalle ore 9.30 con modalità che verranno comunicate dal Responsabile scientifico.

La Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle operazioni svolte, delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati e dell'eventuale colloquio. Il giudizio della Commissione è insindacabile. Al termine dei lavori la Commissione formula apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dei candidati che hanno superato la prova di selezione.

Art. 5 - Graduatoria

La selezione si conclude con la formulazione di una graduatoria dei candidati, pubblicata sul portale del CIMeC <http://www.cimec.unitn.it/node/5/>

Il candidato primo classificato sarà invitato a presentarsi presso il CIMeC per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula medesima, salvo motivato impedimento tempestivamente comunicato.



La partecipazione alla selezione e l'eventuale classificazione nella graduatoria non generano in alcun modo obbligo alla stipula del contratto in capo al CIMEC.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la stipula di altri contratti per posizioni analoghe nei 24 mesi successivi alla sua approvazione.

Art. 6 – Incompatibilità e conferimento dell'incarico

Al momento dell'accettazione dell'incarico e della sottoscrizione del contratto, il vincitore di cui alla presente selezione rilascia apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, con cui attesta che la firma del contratto non genera alcuna situazione d'incompatibilità con eventuali incarichi precedentemente assunti dallo stesso e con quanto stabilito dall'art.18 della L. 30 dicembre 2010, n. 240 in tema di parentela o affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che conferisce l'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nel caso il candidato vincitore sia cittadino non appartenente all'Unione europea, o a Paesi con i quali la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, il contratto sarà stipulato solo previa presentazione di regolare visto per lavoro autonomo.

Il contratto è compatibile con i rapporti di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni previa autorizzazione della competente amministrazione, qualora necessaria, ai sensi del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001

Qualora tra gli idonei vi sia un dipendente dell'Amministrazione, l'incarico verrà attribuito prioritariamente a questo e dovrà essere svolto a titolo gratuito, se rientra nei compiti istituzionali del medesimo. Si precisa, peraltro, che in tale circostanza l'incarico potrà essere attribuito ove sussista la compatibilità funzionale e organizzativa fra le due attività. Il contratto è compatibile con i rapporti di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni previa autorizzazione della competente amministrazione.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013, l'Università degli Studi di Trento è tenuta a pubblicare nel proprio sito istituzionale, **nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente**, gli estremi dell'atto di conferimento, il compenso stabilito, il nominativo e il curriculum vitae del titolare del contratto.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "*Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali*", l'Università tratterà i dati personali raccolti nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per l'esecuzione del presente contratto (art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g), art. 10 del GDPR).

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Calepina n. 14, 38122 Trento, email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) al quale rivolgersi per informazioni relative ai propri dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@unitn.it L'Università degli Studi di Trento tratterà i dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico nonché per l'adempimento di obblighi di legge esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura concorsuale/selettiva in oggetto nonché per effettuare i successivi controlli sulle auto-dichiarazioni (art. 6, par. 1, lett. e) e c); art. 9, par.2, lett. g) e art. 10 del GDPR). I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi extra Ue.

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura stessa.



I dati saranno comunicati, oltre che al personale delle strutture di Ateneo coinvolto nella realizzazione della finalità sopraindicata, ad altri soggetti pubblici e privati per le finalità sopra indicate. I soggetti che nell'ambito della fornitura dei servizi necessari al perseguimento delle finalità sopraindicate dovessero trattare dati personali degli interessati per conto dell'Università, saranno designati Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. Al di fuori di questi casi, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi solo in caso di adempimento di un obbligo di legge e/o di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Alcuni dati personali potranno essere oggetto di pubblicazione nell'apposita sezione del portale di Ateneo in adempimento di obblighi previsti dalla normativa di settore. Qualora, nell'ambito delle finalità sopraindicate i dati personali siano oggetto di trasferimento verso Paesi extra UE, il trasferimento di tali dati sarà effettuato nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR, ovvero in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea e/o di garanzie adeguate o, in loro assenza, sulla base di un esplicito consenso dell'interessato al trasferimento dei dati.

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione di Ateneo in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta dall'Università nello svolgimento della propria attività istituzionale.

In ogni momento gli interessati potranno esercitare nei confronti del Titolare i diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del GDPR:

- **accesso ai propri dati personali** e alle altre informazioni indicate all'art. 15 del GDPR;
- **rettifica dei propri dati personali** qualora inesatti e/o la loro integrazione ove siano incompleti ai sensi dell'art. 16 del GDPR;
- **cancellazione (diritto all'oblio)** dei propri dati personali tranne i casi in cui l'Università sia tenuta alla loro conservazione ai sensi dell'art. 17, 3 par. del GDPR;
- **limitazione del trattamento** nelle ipotesi indicate ai sensi dell'art. 18 del GDPR:
 - o **opposizione al trattamento dei dati personali** che li riguardano nei casi in cui ciò sia consentito ai sensi dell'art. 21 del GDPR.

Per l'esercizio dei diritti è possibile utilizzare l'apposito modulo che si trova nella pagina "Privacy e protezione dei dati personali" del portale di Ateneo e inviarlo al Titolare ai recapiti sopraindicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati avvenga in violazione del GDPR, hanno diritto ai sensi dell'art. 77 del GDPR di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Impegnata nella promozione delle pari opportunità, l'Università di Trento incoraggia la partecipazione da parte di soggetti appartenenti a categorie sotto-rappresentate.

IL DIRETTORE
prof. Yuri Bozzi